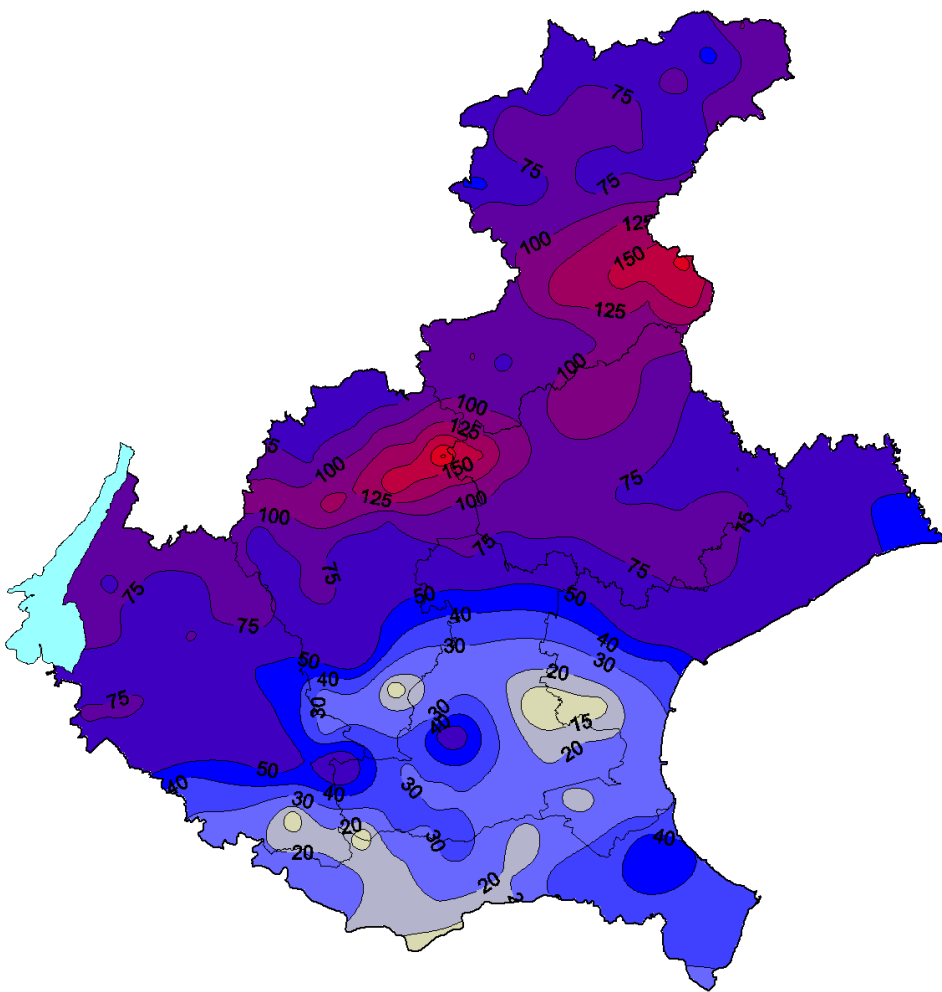
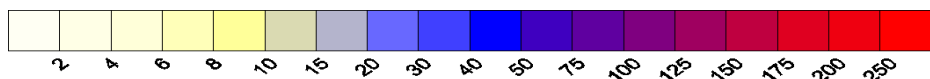


Precipitazioni Nei primi 15 giorni di agosto sono mediamente caduti in Veneto **65 mm** di precipitazione. Il valore medio (periodo 1994-2018) dell'intero mese di agosto è 98 mm (mediana 93 mm). A metà mese risulta caduto sul Veneto il **66% degli apporti attesi nell'intero mese**. Su Alpi, Prealpi e pianura settentrionale sono caduti 50-100 mm, con massimi di 125-200 mm sulle Prealpi centrali e Alpagi-Vall Belluna orientale. Sulla pianura centrale e meridionale gli apporti, irregolarmente distribuiti, variano tra 10 e 50 mm, con valori superiori a 50 mm su Trevigiano, Veneziano orientale, Veronese centrale e Padovano settentrionale. Le massime precipitazioni sono state osservate a Solagna-Villaggio del Sole (VI) con 209 mm, Roncadin (Chies d'Alpago BL) con 189 mm e Lusiana (VI) con 166 mm. Le più scarse si sono misurate a Legnaro (PD) con 10 mm, e poi Vangadizza (Legnago VR), Masi (PD) e Barbarano Vicentino tutte con 11 mm.



Precipitazioni cumulate dal 01 al 15 agosto 2019 (mm)



La seguente tabella riporta i quantitativi di pioggia (in mm) dei primi 15 giorni di agosto sul Veneto e sui principali bacini idrografici (solo parte veneta), confrontati con la media e la mediana (1994-2018) delle precipitazioni dell'intero mese di agosto.

01 - 15 agosto 2019	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE PER BACINO IDROGRAFICO (mm)											
	ADIGE	BACINO SCOLANTE	BRENTA	F.T.C.	LEMENE	LIVENZA	TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	VENETO
mm caduti	67	46	65	37	54	85	73	93	54	78	55	65
media (intero mese agosto)	97	73	98	62	97	122	89	143	78	89	106	98
rapporto% 2019/media	69%	63%	66%	60%	56%	70%	82%	65%	69%	88%	52%	66%
mediana (agosto)	86	71	95	53	88	105	84	137	79	87	100	93
rapporto% 2019/mediana	78%	65%	68%	70%	61%	81%	87%	68%	68%	90%	55%	70%

Nella prima metà del mese si sono verificate in Veneto piogge significative quasi tutti i giorni:

- 1: precipitazioni molto localizzate, generalmente di modesta entità, su Bellunese settentrionale e sulle Prealpi (max. 22 mm a Bassano del Grappa VI);
- 2: precipitazioni diffuse sull'intera regione, disomogeneamente distribuite, con massimi apporti sulle Prealpi centrali, dove cadono 50-100 mm (max. di 144 mm a Solagna - Villaggio del Sole VI e 97 mm a Monte Summano - Piovene Rocchette VI) e sul Trevigiano (20-50 mm). Sul resto della regione si rilevano 10-30 mm ad esclusione della Pianura centrale dove cadono 4-10 mm;
- 3: modeste precipitazioni sul Veneziano orientale (max. 12 mm a Fossalta Portogruaro VE);
- 5: ancora modeste precipitazioni (1-10 mm) su parte del Bellunese, con massimi di 21 mm a Torch - Pieve d'Alpago e 16 mm a Soffranco - Longarone;

- 6: precipitazioni diffuse sull'intera regione ad esclusione del settore meridionale. I massimi apporti si localizzano sul Bellunese sud-orientale con 40-100 mm (max. 115 mm a Roncadin - Chies d'Alpago). Altrove gli apporti, disomogeneamente distribuiti, variano tra 10 e 30 mm;
 - 7: cadono 20-50 mm sul settore centrale e settentrionale del Veronese e del Vicentino. Sul resto delle Prealpi e su Bellunese, Padovano e pianura orientale cadono 1-15 mm. Apporti assenti, o inferiori ad 1 mm, sul Veneto meridionale e sud-orientale (max. 58 mm a Passo Xomo - Posina VI ed a Valeggio sul Mincio VR);
 - 8: precipitazioni a macchia di leopardo e generalmente modeste (1-10 mm) sono osservate sul Veneto orientale con massimi apporti sulla costa Veneziana (36 mm ad Eraclea);
 - 12: modeste precipitazioni (1-10 mm) su Bellunese, Prealpi e pianura nord-occidentale con massimi apporti di 10-15 mm sul Vicentino centrale e Veronese settentrionale (max. 19 mm a Breganze VI). Altrove precipitazioni assenti o inferiori ad 1 mm;
 - 13: ancora precipitazioni a macchia di leopardo e di entità molto variabile, osservate su Polesine, pianura Centrale, Prealpi Vicentine e Trevigiane e sul Bellunese (max. 34 mm a Longarone BL, 27 mm a Galzignano PD e 26 mm ad Adria RO);
 - 14: piogge a macchia di leopardo, generalmente modeste, sono rilevate su tutte le province venete (max. 24 mm a Castelfranco Veneto TV e 23 mm a La Secca - Ponte nelle Alpi BL);
 - 15: precipitazioni irregolarmente distribuite sul Bellunese e Trevigiano (10-20 mm), su Vicentino settentrionale (1-10 mm), alto Padovano (1-20 mm) e Veneziano centrale (1-10 mm). Altrove assenti o inferiori ad 1 mm (e max. 51 mm a Cansiglio - Tambre d'Alpago BL).
- Nella prima metà di agosto spiccano le *precipitazioni di elevata intensità* della tabella seguente.

data	stazione	5 min	10 min	15 min	30 min	45 min	1 ora	3 ore	6 ore
2-ago	Ponte di Piave	26.6	34.4	38.6	41.0				
	Montagnana	14.0	25.0	33.4	44.8				
	Lusiana						47.4	83.2	110.0
6-ago	Torch	15.8	28.4	33.4	44.4	54.8	57.8	81.8	83.2
	Bardolino - Calmasino	15.6	28.4	36.4	36.6	41.6			
	Belluno - aeroporto						50.8	89.4	94.0
	San Martino d'Alpago						42.8	89.0	99.2

Riserve nivali La prima quindicina di agosto è stata nella norma (+0.5°C). Dal giorno 2 la temperatura è stata gradualmente in aumento, con il massimo del periodo il 10; successivamente è stata in calo con il minimo il giorno 15. Nessuna precipitazione nevosa in quota: i ghiacciai vanno scoprendosi della neve invernale e sono presenti molte aree con solo ghiaccio in fusione.

Lago di Garda Il livello del lago, sostanzialmente stabile dall'inizio del mese di agosto, si mantiene **ancora superiore al valore medio** e si attesta di poco sopra al 75° percentile.

Serbatoi [dati non validati] Nella prima metà del mese andamento sostanzialmente calante del volume complessivamente invasato nei *principali serbatoi del Piave*, su valori comunque ancora sostenuti al 15 agosto e pari a circa **143 Mm³** (-9.5 Mm³ rispetto alla fine di luglio) corrispondenti all'**85% del volume massimo invasabile**. Questo volume risulta tra il 75° ed il 95° percentile della serie storica (dal 1995), poco sopra la media del periodo (+19%, pari a +23 Mm³), in linea con gli anni più abbondanti e ben superiore agli anni più critici (il doppio del 2006 e 2005, oltre venti volte il 2003). In particolare è ancora quasi pieno l'invaso del Mis (92% di riempimento, +60% sulla media) mentre Pieve di Cadore e Santa Croce sono all'86% e 82%, comunque nella media del periodo o poco sopra. Volumi sostanzialmente stabili sul *serbatoio del Corlo (Brenta)*, su valori a metà agosto di **35.7 Mm³** (praticamente come a fine luglio), corrispondenti al 75° percentile e al **93% del volume attualmente invasabile**, poco sopra la media del periodo (+20%, pari a +6 Mm³), il doppio del 2012 e 2005, sei volte il 2003.

Portate Sulle *sezioni montane del Piave* a regime naturale sono disponibili dati giornalieri di deflusso solamente sui bacini del Boite e Cordevole-Fiorentina. I dati strumentali evidenziano al 15 agosto una situazione articolata con **portate in generale calo** ma **ancora relativamente sostenute**:

- nei bacini maggiori su valori poco sotto il 75° percentile e nella media del periodo (+4% sul Boite a Cancia e +3% sul Cordevole a Saviner), con contributi unitari di 32 e 23 l/s*km²;
- nei bacini minori (Boite a Podestagno e Fiorentina) su valori tra il 25° percentile e la mediana, un po' sotto la media del periodo (-30% circa) e con contributi unitari inferiori (23 e 17 l/s*km²).

La *portata media della quindicina* risulta poco sopra il 75° percentile e con scarti positivi rispetto alla media mensile storica (+17% sul Boite a Cancia, +35% sul Cordevole, +31% sul Fiorentina), ad eccezione del Boite a Podestagno dove si mantiene prossima alla mediana e alla media mensile storica (-9%); i contributi unitari medi della quindicina variano tra i 28 l/s*km² (Podestagno) e i 35 (Cancia). Deflussi più contenuti sul *bacino prealpino* del t. Sonna a Feltre, con valori intorno al 25°

percentile sia come portata del giorno 15 agosto (-38% sulla media del periodo, contributo unitario di 12 l/s*km^2) che come portata media della quindicina (-21% sulla portata media mensile, contributo unitario medio di 14 l/s*km^2). Sull'alto Bacchiglione non sono più disponibili i dati del Posina a Stancari; per quanto riguarda l'Astico a Pedescala i dati strumentali, integrati con le ultime misure in alveo, evidenziano portate tra la mediana ed il 75° percentile sia come valore al giorno 15 agosto (però ben sotto la media storica del periodo, -73%, con contributo unitario di 8.5 l/s*km^2) sia come portata media della quindicina, (-14% sulla media mensile storica e contributo unitario medio della quindicina di 12 l/s*km^2). Il volume defluito dall'inizio dell'anno idrologico (01 ottobre) si mantiene ovunque ben superiore al volume storicamente defluito nello stesso periodo: +35% sul Boite, +30% sul Cordevole, +23% sul Sonna e +34% sull'Astico.

Alla data del 15 agosto le portate dei maggiori fiumi veneti, in calo dopo la modesta intumescenza di inizio mese, risultano **ormai inferiori alle medie storiche**. La portata media dei primi 15 giorni del mese si attesta tra il 75° ed il 95° percentile per il Brenta a Barziza, tra il 50° ed il 75° percentile per il Bacchiglione a Montegalda, tra il 25° ed il 50° percentile per l'Adige a Boara Pisani ed appena tra il 5° ed il 25° percentile per il Po a Pontelagoscuro che ha risentito in maniera inferiore delle precipitazioni temporalesche di inizio mese. Rispetto alla media storica mensile i deflussi medi al 15 agosto risultano superiori sul Brenta a Barziza (+25%) e sul Bacchiglione a Montegalda (+5%), ma inferiori sull'Adige a Boara Pisani (-10%) e sul Po a Pontelagoscuro (-27%).